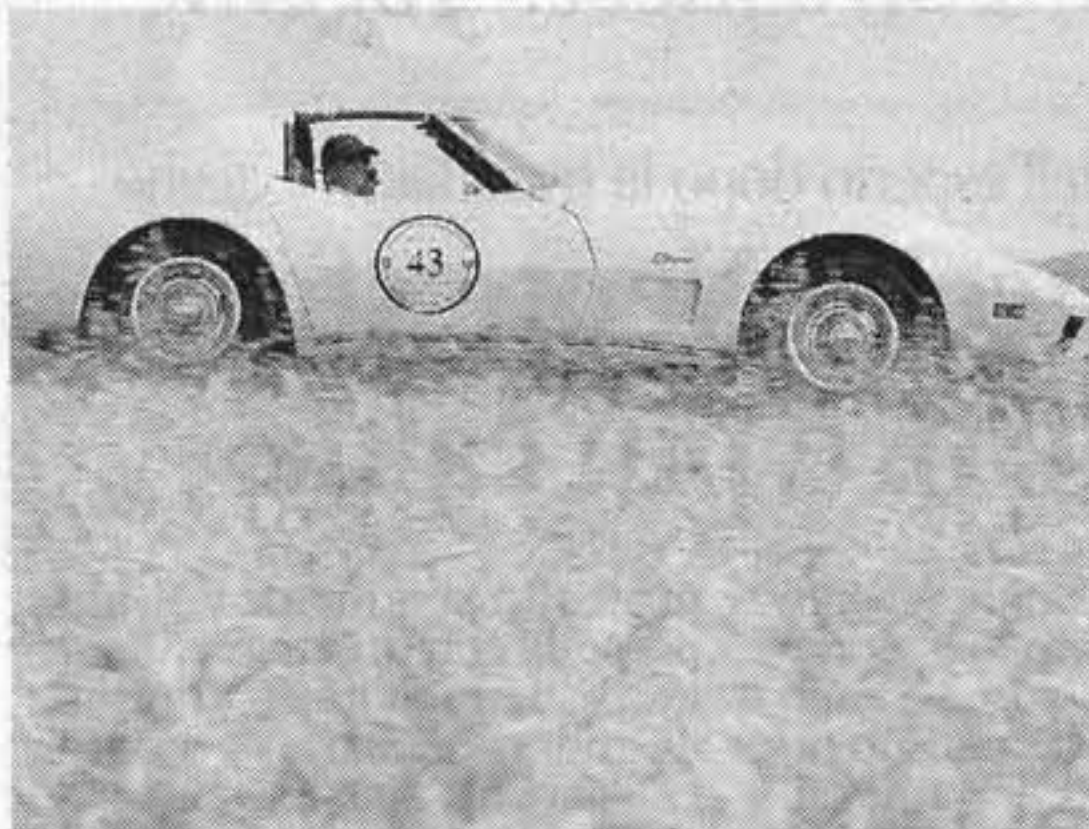


I castelli matildici scenario per le «vecchie signore» a motore

Canossa, folla lungo le strade per le auto storiche del trofeo Città del Tricolore



Una delle auto che hanno partecipato al trofeo

CANOSSA. Il 3° Trofeo Città del Tricolore, rievocazione dell'antica gara Vezzano-Casina, ha fatto passerella nelle terre matildiche. L'appuntamento motoristico ha in effetti trasferito larga parte del suo nuovo itinerario lungo la Val d'Enza prima di tornare al percorso originario e coinvolgere i territori di Viano, Baiso e Carpineti.

Il passaggio delle vetture d'epoca è stato così arricchito dalla splendida scenografia offerta dai castelli di Canossa e Rossena e si è prestato ad immagini da cartolina. Una folla di curiosi e appassionati ha seguito le prove di abilità dei vecchi bolidi, decretando il successo della sfida motoristica che è stata rilanciata dall'impegno dell'Automobile club reggiano, Ca-

mer, Provincia e Comuni attraversati. La manifestazione è stata sostenuta anche da diverse associazioni col pieno appoggio dell'Automoto Club Storico Italiano (Asi). La carovana si è snodata lungo un percorso di 140 chilometri intervallati da tratti a velocità cronometrata.

Il Città del Tricolore (cui era collegato anche il Trofeo Andrea Magnani) è partito da viale Allegri, a Reggio, e si è concluso nella piazza Matilde di Canossa di Carpineti, con la premiazione degli equipaggi. Questa la classifica: 1°) Guido Ferrari e Cristina Bassi su Tojero Bristol; 2°) Loris e Fabio Ferrari su Mercedes Benz 220 S; 3°) Giordano Tonetti e Francesco Tonelli su Jaguar Xk 140 Ots.



Uno splendido paesaggio per una «gloriosa signora» a quattro ruote